

REGOLAMENTO FORMAZIONE CLASSI

RIFERIMENTI NORMATIVI:

DPR 275/1999
DPR 81/2008
DPR 89/2010
Legge 104/1992
Legge 170/2010
Nota M.I. 2/2010
PTOF 2022-25
Circolari annuali M.I. sulle iscrizioni

PREMESSA

La formazione delle classi (criteri formazione delle classi, numero massimo di alunni per aula, inserimento alunni disabili, alunni DSA e alunni stranieri) avviene in ottemperanza alle indicazioni annuali decretate dal Ministero dell'istruzione e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza negli edifici pubblici.

Tenuto conto della situazione attuale del Liceo, il numero complessivo di classi non potrà eccedere la capienza effettiva degli spazi esistenti necessari per la didattica per i seguenti motivi:

- a. tenere sotto controllo l'eccessivo affollamento degli spazi-aula, che potrebbe avere ripercussioni negative sui livelli di sicurezza;
- b. garantire compiutamente il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi fissati dal PTOF per tutti gli studenti;
- c. non dover sacrificare aule speciali e/o laboratori.

In generale nella formazione delle classi (prime e intermedie) il numero di persone per classe non può essere superiore a quello previsto dalle norme di sicurezza vigenti e dovrà rispettare, in ogni caso: 1) il numero massimo di alunni per classe; 2) la capacità di esodo per piano.

La prosecuzione delle classi già attive nell'anno scolastico di riferimento sarà garantita per i diversi corsi, salvo la necessità di accorpamento di classi o per numero inferiore di alunni rispetto a quanto stabilito dalle indicazioni del M.I. o in relazione alla disponibilità effettiva di locali utilizzabili.

1. CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME

Gli alunni che presentano annualmente l'iscrizione alle future classi prime saranno distribuiti, tra i diversi corsi attivi, sulla base della richiesta. Il numero di classi prime da attivare sarà, però, definito in relazione al numero di aule complessive disponibili nel Liceo per le attività didattiche ordinarie, considerato il numero di classi quinte uscenti e tenuto anche conto dell'eventuale accorpamento di classi intermedie.

Il numero di alunni per ogni classe prime sarà definito sulla base della presenza di alunni diversamente abili e considerato il numero storico di conferma dell'iscrizione nel caso di ripetenza.

Nel caso in cui il numero di alunni della classe prima di nuova iscrizione sia tale da non consentire a tutti gli alunni non ammessi alla classe seconda la conferma dell'iscrizione al corso frequentato, si valuterà insieme alla famiglia: 1) l'iscrizione in uno dei corsi attivi nel Liceo con disponibilità di posti; 2) il ri-orientamento, con rilascio del nulla osta.

Nel caso di richieste eccedenti i numeri previsti saranno accettate le nuove iscrizioni alla classe prima dei nuovi sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) alunni diversamente abili, con equa distribuzione in classi parallele;
- b) consiglio orientativo di tipo liceale, quale che sia, comunicato allo studente dalla scuola secondaria di 1° grado frequentata;
- c) residenza dello studente in un territorio dove è assente lo specifico indirizzo richiesto;
- d) continuità con le lingue straniere studiate (Liceo Linguistico);
- e) la conoscenza della lingua francese per la sezione ESABAC (Inglese, Francese e Spagnolo), attestata da insegnamento svolto nella scuola secondaria di I grado o da dichiarazione del livello di competenza;
- f) presenza di fratelli e sorelle già iscritti e frequentanti;
- g) in caso di situazioni non risolvibili con l'applicazione dei precedenti criteri, si procederà al sorteggio dei posti disponibili.

La Procedura di formazione delle classi prime vede coinvolta in prima istanza la **segreteria studenti** che procederà a:

- a) stampare e raccogliere le domande pervenute alla data di scadenza delle iscrizioni fissata dal M.I.;
- b) verificare la congruità delle domande pervenute e la completezza dei dati inseriti;
- c) dividere le domande per indirizzo di studi;
- d) estrapolare i dati relativi agli alunni con BES (con disabilità, DSA ...).

Terminate queste operazioni preliminari, la segreteria studenti trasmetterà tutta la documentazione alla **Commissione per la Formazione delle classi**, che, non oltre la metà del mese di luglio, procederà a predisporre i gruppi classe, divisi per tipologia di corso, sulla base dei seguenti criteri:

- a) eterogeneità per sesso, provenienza ed esito della scuola secondaria di primo grado;
- b) omogeneità per gruppi classe - nella richiesta di compagni di classe è data la possibilità di indicare una sola preferenza, purchè sia reciproca;
- c) possibilità di opzione per i non ammessi alla classe successiva se restare nella sezione di provenienza oppure in altra sezione compatibilmente con il tetto massimo di alunni per classe imposto dalla normativa e con i vincoli indicati in premessa;
- d) distribuzione e inserimento equilibrato di alunni stranieri e/o non italofoni di recente immigrazione;
- e) nel rispetto dei punti sopra elencati, saranno prese in considerazione eventuali richieste delle famiglie in merito all'inserimento del/la figlio/a nella stessa sezione frequentata da un/a fratello/sorella nel precedente anno scolastico;
- f) gli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), vista la diagnosi presentata e acquisiti gli eventuali suggerimenti dei docenti della scuola di provenienza, saranno equamente distribuiti tra le classi parallele, fermo restando la disponibilità e le preferenze del corso di studi scelto.
- g) Richieste personali dei genitori degli studenti (se non in contrasto con altri criteri);

- h) Assegnazione alle sezioni per sorteggio nel caso di corsi con più classi parallele della stessa tipologia ordinamentale.

Il Dirigente scolastico può decidere l'inserimento di alunni nelle classi per motivi documentati e riservati, in deroga a questi criteri e sentita la Commissione.

2. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI INTERMEDIE

Di norma le classi intermedie sono costituite dallo stesso gruppo dell'anno scolastico precedente, in continuità con la sezione e formato dagli alunni ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale o in quello integrativo di settembre.

Nel caso in cui, per le norme e i criteri indicati in premessa, non si possano formare classi intermedie in continuità, si dovrà procedere allo smembramento dei gruppi classe e alla distribuzione degli alunni nelle classi parallele esistenti.

Le famiglie e gli studenti interessati, non appena vi siano dati certi, riceveranno dal Dirigente scolastico una comunicazione completa e tempestiva. La procedura dovrà concludersi entro la metà del mese di luglio a cura della **Commissione per la Formazione delle Classi**.

La procedura per l'accorpamento delle classi è la seguente:

- a) Individuazione della classe meno numerosa dopo lo scrutinio finale di giugno, esclusa quella nella quale sia presente un alunno con disabilità;
- b) Acquisizione del parere espresso dal Consiglio di Classe in merito al profilo didattico, comportamentali e relazionali della classe, al fine di costituire i sottogruppi da inserire nelle classi parallele;
- c) Considerazione della Lingua straniera studiata (Liceo Linguistico);
- d) Valutazione in merito alla presenza di eventuali insegnamenti specifici su progetti istituzionali curriculari approvati dagli organi collegiali;
- e) Distribuzione degli studenti nelle classi parallele dello stesso indirizzo, seguendo un criterio di equilibrio numerico, nel rispetto del numero medio di alunni per classi parallele.

3. INSERIMENTO ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE

Gli studenti provenienti da altre scuole saranno accolti, prima dell'inizio dell'anno scolastico o in corso d'anno, alle seguenti condizioni:

- a) Trasferimento dei genitori o di chi ne ha la responsabilità genitoriale nella città di Como, con inserimento in uno dei corsi attivi nel Liceo e già frequentato dallo studente nella scuola di provenienza;
- b) Trasferimenti entro il primo periodo di divisione dell'anno scolastico (trimestre/quadrimestre) per altri motivi familiari/personali documentati per la frequenza della classe prima di uno dei corsi attivi nel Liceo, purchè ci siano posti disponibili;
- c) Esami integrativi per le discipline non facenti parte del corso di studi nella scuola di provenienza frequentata per l'inserimento in una sezione del Liceo all'inizio dell'anno scolastico successivo.

4. FORMAZIONE CLASSI TERZE SEZIONE “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

Il Liceo aderisce alla sperimentazione ministeriale del Percorso di potenziamento-orientamento “Biologia con curvatura biomedica”, attivo nel Liceo delle Scienze applicate dalla classe terza.

Il numero massimo di alunni, e di conseguenza il numero di classi attivabili, è definito annualmente dall’accordo tra le scuole di Como interessate e l’Ordine dei Medici, sulla base delle indicazioni ministeriali trasmesse dalla Scuola Polo Nazionale.

I criteri per individuare gli alunni da inserire nella/e classe/i terze della curvatura biomedica sono i seguenti:

a) Media scolastica complessiva alla fine del biennio (somma 1° e 2° anno):

Da sei a sette	Punti 0,50 – 1,50
Da sette a otto	Punti 2 – 3
Da otto a nove	Punti 3,50 - 4
dieci	Punti 5

b) Voto finale di area scientifica (matematica, fisica e scienze naturali), somma media del 1° e del 2° anno:

Da sei a sette	Punti 0,50 – 1,50
Da sette a otto	Punti 2 – 3
Da otto a nove	Punti 3,50 – 4
dieci	Punti 5

Sulla base dei punteggi conseguiti dai singoli alunni si stilerà una graduatoria finale, dalla quale verranno individuati gli alunni in posizione utile per l’inserimento nella classe o nelle classi terze del percorso sperimentale (come indicato in premessa). A parità di punteggio diventerà discriminante la media del voto di scienze (1° e 2° anno), il sorteggio in caso di eventuale ulteriore parità. Gli studenti esclusi in base alla posizione di graduatoria saranno inseriti in una delle classi terze del Liceo delle Scienze Applicate di ordinamento.

Nel corso del biennio, agli studenti frequentanti una classe del percorso sperimentale sarà consentito di richiedere il passaggio ad una classe del percorso di ordinamento inviando una comunicazione scritta al Dirigente scolastico da parte dei genitori/esercanti responsabilità genitoriale contenute una sintetica motivazione della scelta. Il passaggio non potrà avvenire in corso d’anno ma dall’anno scolastico successivo, verificate anche le disponibilità di posti nelle diverse classi dell’indirizzo di scienze applicate.

Il presente Regolamento è stato deliberato:

- Dal Collegio Docenti nella seduta del 28 marzo 2022
- Dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 6 aprile 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nicola D’Antonio

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]